

**SICUREZZA ALIMENTARE:
31 GENNAIO 2016 TERMINE ULTIMO PER IL PAGAMENTO DELLA TARIFFA
ANNUALE DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI.**

Il Decreto Legislativo n. 194 del 19/11/2008, entrato in vigore il 12/12/2008, stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per verificare la conformità in materia di sicurezza alimentare.

Gli Operatori del Settore Alimentare (O.S.A.), soggetti ai controlli sanitari ufficiali (ai sensi del regolamento CE 882/2004) devono pagare una tariffa annua prevista nell'allegato A del decreto stesso, integrato dalla Legge 189/2012 "Decreto Balduzzi" che ha chiarito che sono esclusi dal pagamento gli imprenditori agricoli per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 2135 del Codice Civile.

L'esclusione si applica per le attività di cui all'allegato A, Sezione 8, qualora non siano superati i quantitativi produttivi indicati in detta sezione.

Tutti gli O.S.A. interessati sono invitati a provvedere al pagamento, all'Azienda USL di Ferrara degli importi relativi alla categoria di appartenenza, entro il 31 Gennaio 2016.

Ecco alcune informazioni utili sulle modalità di calcolo e pagamento dell'importo.

CHI DEVE PAGARE

Le imprese del settore alimentare con attività prevalente all'ingrosso, quella cioè il cui fatturato come vendita all'ingrosso supera il 50% dell'intero fatturato.

COME DETERMINARE LA SOMMA

Per gli O.S.A. afferenti alle sezioni 1-2-3-4-5-7, l'U.O. Attività Veterinarie provvede a comunicare ai singoli interessati l'ammontare della somma dovuta, consegnando agli stessi la bolletta per il relativo pagamento.

SEZIONE 6. Gli Operatori, con stabilimenti e attività prevalente all'ingrosso, dei seguenti settori:

Prodotti e preparazioni di carne; Latte trattato termicamente e prodotti lattieri (nei casi che non rientrano nella sezione 4); Ovoprodotti; Centri imballaggio uova; Miele; Molluschi bivalvi vivi; Cosce di rana e lumache; Grassi fusi di origine animale e ciccioli; Stomaci, vesciche e budella; Gelatina e collagene; Centri di cottura; Acque minerali e bevande analcoliche; Integratori alimentari e prodotti dietetici; Prodotti di quarta e quinta gamma; Molini, pastifici, panifici e prodotti da forno; Pasticcerie; Produzione surgelati; Conserve vegetali frutta secca e spezie; Alimenti vegetali non considerati altrove; Vino e bevande alcoliche; Produzione ed imbottigliamento olii; Caffè e the; Cioccolato e prodotti a base di latte ottenuti da materia prima trasformata; Additivi e coloranti alimentari; Operatori del settore alimentari operanti in mercati generali e del settore ortofruttilicoli freschi; Depositi alimentari; Depositi alimentari per prodotti in regime di freddo e piattaforme di Distribuzione; Stabilimenti di lavorazione del risone e del riso;

devono effettuare il pagamento della somma sulla base della fascia di appartenenza provvedendo, solo in caso di nuova attività o mutata situazione produttiva, a compilare **l'autodichiarazione** e a trasmetterla al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL – via F. Beretta 7, Ferrara, via fax (0532 235279) o via mail all'indirizzo di posta elettronica dlgs194@ausl.fe.it.

CALCOLO DELL'IMPORTO DA PAGARE

Individuata la tipologia di stabilimento e la fascia produttiva si deve effettuare la seguente operazione: gli importi corrispondenti alla fascia di appartenenza andranno maggiorati del 20% (in base al comma 1 dell'art. 11 del D.lgs 194/08) e ancora di 0,5 % (ai sensi del comma 4 dello stesso articolo).

All'importo così ottenuto andrà aggiunta l'imposta di bollo di € 2.

	Tariffe annue forfettarie	Aumento del 20% ai sensi del c. 4 art. 11 D.lgs 194/08	Aumento del 0,5% ai sensi del c.1 art. 11 D.lgs 194/08	Totale	Imposta di bollo	Somma da versare
Fascia A	400	80	2	482	2	484
Fascia B	800	160	4	964	2	966
Fascia C	1500	300	7,5	1807,5	2	1809,5

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento che dovrà necessariamente indicare i seguenti **campi obbligatori**:

**RAGIONE SOCIALE;
INDIRIZZO
C.F. o P.IVA**

può essere fatto tramite:

1. **conto corrente postale n. 10438448 intestato a Azienda USL di Ferrara** – servizio tesoreria indicando nella causale:

D.lgs 194/08”- ANNO 2016 SIAN, nel caso in cui il pagamento sia riferito a attività soggetta a controllo da parte dell’U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione;

D.lgs 194/08”- ANNO 2016 SVET nel caso in cui il pagamento sia riferito a attività soggetta a controllo da parte dell’U.O. Igiene degli Alimenti di Origine Animale;

2. **bonifico bancario a favore di Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. - Tesoreria dell’AUSL - IBAN IT 97 J 06155 13015 000003204112**, specificando anche in questo caso nella causale:

D.lgs 194/08”- ANNO 2016 SIAN, nel caso in cui il pagamento sia riferito a attività soggetta a controllo da parte dell’U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione;

D.lgs 194/08”- ANNO 2016 SVET, nel caso in cui il pagamento sia riferito a attività soggetta a controllo da parte dell’U.O. Attività Veterinarie.

Per le attività soggette a controllo da parte dell’U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione, la ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata a mano o trasmessa per posta o via fax al Dipartimento Sanità Pubblica dell’Azienda USL – via F. Beretta 7 Ferrara fax 0532 235279.

Per le attività soggette a controllo da parte dell’U.O. Attività Veterinarie, la ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata al veterinario incaricato del controllo ufficiale presso lo stabilimento.

In caso di mancato o errato pagamento l’azienda procederà al recupero coattivo delle somme dovute in base alla normativa vigente.

PER ULTERIORI CHIARIMENTI

Quesiti generali: dlgs194@ausl.fe.it

Collegamento con il D.Lgs 194/2008 modificato dal “Decreto Balduzzi”:
<http://www.trovanorme.salute.gov.it/dettaglioAtto?id=26745&completo=true>